

ALLEGATO "B" ALL'ATTO

Repertorio n. 14.119

Raccolta n.11.203

STATUTO

Art. 1 - Denominazione, scopo e sede

1.1. Per iniziativa del Circolo culturale Rhegium Julii di Reggio Calabria, è costituita la "Fondazione RHEGIUM JULII - Istituzioni e Imprese per la cultura E.T.S.".

La Fondazione non ha scopo di lucro ed è aperta alla partecipazione dei cittadini, delle istituzioni, delle Imprese, delle Fondazioni ed Associazioni, di Enti che intendano sostenere il progetto culturale, sociale e solidaristico promosso annualmente dal la Fondazione Rhegium Julii per diffondere la cultura, il volontariato, la creatività e l'immagine imprenditoriale della Area metropolitana di Reggio Calabria.

1.2. La Fondazione ha sede legale in Reggio Calabria. Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione possono essere istituite sedi di seconda affiliazione presso altre località dell'area metropolitana.

1.3. La Fondazione ha la finalità di sostenere le attività culturali e del Terzo settore e risponde allo schema giuridico della Fondazione di partecipazione nell'ambito delle Fondazioni disciplinato dal Codice del Terzo settore (D.Lgs 117/2017 e del Codice Civile).

La Fondazione, inoltre, si propone di perseguire più va-

ste finalità di crescita civile, culturale e sviluppo del territorio valorizzando gli apporti della libera iniziativa, di cittadini, d'Istituti e fondazioni bancarie, di Istituzioni ed Enti pubblici e dell'impresa attraverso il sostegno finanziario all'allestimento di manifestazioni culturali, dibattiti, tavole rotonde, seminari, attività editoriali, mostre e concorsi fotografici, di pittura, di musica, editing e reading editoriali e letterari, forum su temi nazionali e internazionali, ed altro fornendo supporto, in particolare al Progetto Letteratura festival - Premio nazionale ed internazionale Rhegium Julii ed alle attività culturali connesse, predisposte dal Circolo culturale Rhegium Julii (Premio cultura giovani, Caffè letterari, Premio internazionale Città dello Stretto, Premi letterari di narrativa, saggistica, poesia, giornalismo e studi meridionalistici, Giornata mondiale della Poesia e del libro, Lezioni a sorpresa, cicli d'Incontri con l'autore, tesine scolastiche. Sostiene, inoltre, e implementa la Biblioteca d'interesse locale del Circolo Rhegium Julii intitolata al Senatore e poeta Emilio Argiroffi, promuove la conoscenza e la creatività attraverso Cenacoli di approfondimento del pensiero, suscita un forte spirito di edificazione e coesione sociale per rafforzare i principi identitari, l'educazione al dubbio, la cura del senso critico ed estetico, favorendo la colla-

borazione con Associazioni culturali e le istituzioni pubbliche, stimola l'innovazione e la modernizzazione del territorio creando con occasioni di partecipazione, realizza attività di supporto e di recupero morale e solidistico di soggetti in difficoltà.

1.4. Le iniziative potranno tenersi nel capoluogo e in diverse località dell'area Città metropolitana di Reggio Calabria, ma anche in contesti regionali, nazionali e internazionali che, per la loro attrattività, possono favorire la conoscenza della cultura e delle imprese del territorio.

1.5. La Fondazione persegue le finalità di cui alle seguenti lettere dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 3 luglio 2017, n.117):

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle

attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del codice del terzo settore;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata.

1.6. La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle indicate al precedente comma 1.3. purchè secondarie e strumentali rispetto ad esse e con i limiti di cui al decreto del ministro del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 117/2017. L'individuazione delle attività secondarie è rimessa al Consiglio di indirizzo su proposta del Consiglio di Amministrazione.

Art. 2 - Attività della Fondazione

Per il raggiungimento dei suoi fini e per il perseguimento dei suoi scopi sociali, la Fondazione intende promuovere e realizzare:

- attività di studio e ricerca;
- attività culturali e di formazione;
- manifestazioni, convegni, seminari, mostre, incontri, premi, progetti, spettacoli ed ogni altra iniziativa scientifica, culturale, sociale e operativa ed organizzativa o evento idonei a perseguire e realizzare le finalità statutarie della Fondazione, eventualmente anche in collaborazione con altre associazioni, fondazioni, enti,

società, istituti, scuole, università purchè tali eventi non siano in contrasto con l'oggetto sociale, con il presente Statuto Sociale e con l'Atto Costitutivo;

- attività editoriali, anche in forma periodica, predisposizione di materiale informativo, pubblicazioni nelle modalità più consone (video, digitali, cartacee, ecc.) di libri, di documentari, di atti di convegni, di seminari, di iniziative, incontri, ecc. nonchè degli studi, attività e ricerche compiute e/o promosse, da essa organizzati ed ogni altro lavoro e contributo che risulti utile allo svolgimento della propria attività, conferendo anche appositi incarichi professionali a esperti per l'esecuzione di tali attività;

- l'istituzione di borse di studio e di premi a favore di giovani studenti, segnatamente di quelli meritevoli e bisognosi, per studi ed attività, organizzate dalla Fondazione;

- la partecipazione come Fondazione a convegni, seminari, corsi e quant'altro conducente al raggiungimento del fine associativo;

- il ricorso, ove lo ritenga o sia necessario, a finanziamenti pubblici o privati fornendo tutte le garanzie che saranno richieste, al fine di raggiungere gli scopi sociali e senza scopi di lucro;

- la diffusione della propria attività attraverso le nuo-

ve tecnologie, con particolare riferimento all'informatica e telematica, attraverso la gestione di un adeguato sito internet, il presidio dei social network ed anche mediante la produzione di audiovisivi;

- la creazione di un archivio documentale che sarà reso accessibile al pubblico, anche con la struttura informatica di internet, secondo modalità da fissare in apposito regolamento.

La Fondazione può svolgere inoltre tutte le attività strumentali alla realizzazione dei propri scopi, ed in particolare:

- a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, la stipula di convenzioni con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria, o comunque posseduti;
- c) stipulare convenzioni e contratti con terzi;
- d) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

Nello svolgimento delle attività sopraindicate, e in genere nel proprio operare, la Fondazione avrà quale primario e prioritario obiettivo l'ottimizzazione delle risorse e delle competenze dei Membri Fondatori, Sostenitori e

Partecipanti.

La Fondazione non assume obbligazioni per conto dei soci, né li rappresenta agendo sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio, salvo che vi sia autorizzazione da parte dei soci.

I membri non si assumono le obbligazioni della Fondazione, né possono assumere obbligazioni per conto della Fondazione. I membri non risponderanno verso terzi delle obbligazioni assunte dalla Fondazione. E' esclusa ogni garanzia dei membri sui prestiti contratti dalla Fondazione.

La Fondazione si rivolge ai più larghi settori di cittadinanza senza distinzione di razza, sesso, nazionalità, condizioni economiche, sociali, politiche e religiose.

Art. 3 - Patrimonio

3.1. Il patrimonio della Fondazione è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie al fine dell'esclusivo perseguimento delle finalità culturali, solidaristiche e di utilità sociale contemplate dall'art.1;

3.2. Il patrimonio della Fondazione è così composto:

a) dal fondo di dotazione proveniente dal Circolo culturale Rhegium Julii con valore implementato dalle quote versate dai soci fondatori e da versamenti di soggetti terzi con espresso vincolo di imputazione al fondo di do-

tazione;

b) da versamenti di soggetti terzi, Istituzioni, Fondazioni, persone giuridiche con espresso vincolo di imputazione dal fondo di dotazione;

c) dai beni mobili e immobili conferiti in dotazione del Circolo culturale Rhegium Julii;

d) dal fondo di gestione costituito dalle quote versate annualmente sia dai soci ordinari della Fondazione che del Circolo Rhegium Julii per lo svolgimento delle attività programmate; dalle eventuali elargizioni o lasciti testamentari che non siano destinati a integrare il fondo di gestione; da contributi assegnati dall'U.E, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici o privati in relazione ai progetti proposti, da apporti o conferimenti di denaro, beni materiali o immateriali, mobili o immobili, o altre utilità suscettibili di valutazione economica, contributi in qualsiasi forma effettuati dai Fondatori, da Partecipanti o da terzi senza espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione; dai ricavi delle attività istituzionali.

Il patrimonio iniziale della Fondazione è pari ad Euro 46.000 (quarantaseimila).

Art. 4 - Esercizio Finanziario

4.1. L'esercizio finanziario ha inizio con il 01 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

4.2. Entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio d'indirizzo approva il bilancio di esercizio redatto in conformità a quanto previsto nell'art. 13 del Codice del Terzo settore, nonché il bilancio sociale dell'art. 14 del Codice del Terzo settore.

4.3. Gli avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati innanzitutto per la ricostituzione del fondo di dotazione se risulta ridotto a causa delle perdite al potenziamento delle attività di scopo o per l'acquisto di beni strumentali utili a migliorare il servizio sociale e culturale.

4.4. La Fondazione quale Ente senza scopo di lucro, non può distribuire utili e avanzi di gestione, anche nei casi di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo diretto o indiretto.

Art. 5 - Membri della fondazione

5.1. I membri della Fondazione si dividono in:

- Fondatori
- Benemeriti
- Ordinari

5.2. Sono membri fondatori della Associazione i soci del Circolo Rhegium Julii che concorrano alla nascita della Fondazione con una quota non inferiore a Euro 100 (cento).

Ciascun fondatore può recedere dall'obbligo di sostegno

della Fondazione con preavviso di un anno, precisandone i motivi, con dichiarazione scritta comunicata al Presidente del Consiglio di Amministrazione. La dichiarazione ha effetto dopo un anno dal suo deposito ufficiale presso il Comitato dei Fondatori.

5.3 Sono soci Benemeriti tutti le persone giuridiche, Enti, Istituzioni, Fondazioni, Associazioni, Imprese, singoli soggetti che concorrano ad implementare il fondo di dotazione della Fondazione con un importo superiore ad euro 5.000 (cinquemila);

5.4. Sono soci ordinari tutte le persone fisiche e giuridiche che contribuiscono ad implementare il fondo di gestione sottoscrivendo la quota annua prevista per l'adesione alla Fondazione e si impegnino all'incremento del patrimonio della stessa con apporti finanziari, beni, prestazioni d'opera e qualsiasi elemento suscettibile di valutazione economica.

5.5. La qualifica di socio ordinario è limitata al periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato;

5.6. L'iscrizione dei soci fondatori e dei soci ordinari è annotata sul libro dei soci della Fondazione.

5.7. Decade dalla Fondazione chiunque cessi di partecipare alle attività della stessa e coloro che entro i primi sei mesi dell'esercizio finanziario non eseguano la

loro prestazione o non rinnovino il versamento della quota annuale.

5.8. Decadono automaticamente dalla Fondazione le persone giuridiche per le quali sia sopravvenuta l'estinzione o per l'apertura delle procedure di liquidazione, per fallimento e/o apertura di procedure concorsuali anche stragiudiziali.

5.9. I Fondatori possono recedere con preavviso di almeno sei mesi. Decadono, inoltre, automaticamente da qualsiasi incarico quando non partecipino ad almeno quattro sedute consecutive.

Art. 6 - Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- Il Presidente;
- Il Consiglio di Amministrazione;
- L'Assemblea;
- Il Collegio dei Revisori.

Art. 7 - Il Presidente della Fondazione

7.1. Il Presidente della Fondazione viene indicato dai soci fondatori tra gli esponenti più rappresentativi del mondo della cultura che partecipino alla vita della Fondazione. In prima istanza ricopre la carica di Presidente della Fondazione il Presidente pro-tempore del Circolo culturale Rhegium Julii.

7.2. Il Presidente rappresenta la Fondazione di fronte

ai terzi e in giudizio ed ha tutti i poteri e le attribuzioni per il perseguimento dello scopo sociale della Fondazione e per la sua gestione della Fondazione nel rispetto delle presenti disposizioni statutarie.

7.3. Sono compiti del Presidente:

Presiedere il Consiglio di Amministrazione

Proporre al Consiglio di Amministrazione la nomina di un Vice Presidente;

Provvedere alle relazioni di coordinamento della Fondazione con i soci sostenitori e adempiere alle delibere del Consiglio di Amministrazione;

Convocare e presiedere le assemblee ordinarie o straordinarie;

Vigilare sulle strutture della Fondazione e sul buon andamento della gestione;

Presentare entro il mese di aprile di ogni anno il rendiconto culturale e finanziario delle attività realizzate nel corso dell'anno precedente al Consiglio di Amministrazione e all'Assemblea dei soci ed entro il mese di dicembre di ogni anno il progetto delle attività programmate per l'anno successivo con il relativo bilancio di previsione;

Adempiere alle eventuali procedure di strutturazione delle attività interne secondo le decisioni assunte del Consiglio di amministrazione.

Approvare convenzioni, protocolli d'intesa e gemellaggi.

7.4. In caso di sua assenza o impedimento il Presidente può essere sostituito dal Vice Presidente o da un suo delegato.

7.5. Il Presidente della Fondazione dura in carica 4 anni e può essere rieletto per i successivi mandati.

Art. 8 - Il Consiglio di Amministrazione

8.1 Il Consiglio di Amministrazione è costituito da n. 9 componenti, di cui n. 5 rappresentanti espressi dall'assemblea dei soci fondatori e da n. 3 rappresentanti designati da Enti, Istituzioni e imprese aderenti che sostengono la Fondazione con quote minime annuali di Euro 10.000 (diecimila) sulla base delle quote maggiormente rappresentative, da n. 1 componente eletto dall'Assemblea dei soci ordinari. Sono componenti di diritto il Presidente e il Vice Presidente pro-tempore del Circolo culturale Rhegium Julii.

8.2. Sono compiti del Consiglio di Amministrazione:

- a) Determinare gli indirizzi utili al perseguimento dello scopo sociale della Fondazione;
- b) Redigere il bilancio annuale preventivo e consuntivo e l'eventuale bilancio sociale;
- c) Nominare i componenti dell'Organo di controllo;
- d) Deliberare ogni atto di straordinaria amministrazione;
- e) Proporre eventuali modifiche al presente Statuto, ad

eccezione di quelli inerenti lo scopo, ma con possibilità di integrazione delle attività da svolgersi tenendo conto dell'aggiornamento disposto dall'art.5 comma 2 del D.Lgs 117/2017. Le modifiche possono approvarsi con il consenso di 2/3 dei componenti il Consiglio;

f) Approvare Regolamenti che ottengano il consenso di 2/3 dei suoi componenti;

g) Deliberare di volta in volta la partecipazione al Consiglio di Amministrazione o all'Assemblea, senza diritto a voto, di personalità appartenenti al mondo culturale, giornalistico, imprenditoriale con le modalità di cui all'art. 5 comma 3;

h) Approvare il programma annuale delle attività della Fondazione e designare eventuali delegati per rappresentare la Fondazione in ogni manifestazione pubblica. Tali delegati dovranno essere scelti tra persone di chiara rappresentatività istituzionale, imprenditoriale e/o culturale;

i) Deliberare su eventuali contributi aggiuntivi da versare ad incremento della consistenza del fondo destinato alle iniziative culturali con i criteri di riparto tra le diverse manifestazioni;

j) Dichiarare l'estinzione della Fondazione qualora i tre quarti dei componenti ritengano che sia impossibile proseguirne lo scopo.

k) Deliberare sulla strutturazione amministrativa e organica della Fondazione.

l) Deliberare su eventuali compensi per la prestazione di terzi;

m) Dichiarare l'automatica decadenza dei componenti risultati assenti ingiustificati per n. 3 sedute consecutive;

n) Deliberare l'azione di responsabilità disciplinare o quant'altro nei confronti di dipendenti inadempienti o infedeli.

8.3. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente con posta elettronica almeno 7 giorni prima dalla data della riunione. Solo in caso di motivata urgenza il termine di convocazione può essere ridotto a giorni 3.

L'avviso di convocazione deve contenere il luogo, la data e l'ora della riunione nonché l'ordine del giorno.

8.4. Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con la presenza personale, o a mezzo delega, della metà più uno dei componenti e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

8.5. Salvo morte o revoca o dimissioni i Consiglieri restano in carica per 4 anni e possono essere rinominati.

Il membro che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive è dichiarato automaticamente

decaduto dal medesimo Consiglio di Amministrazione. I membri designati persone giuridiche, Enti o Istituzioni possono essere sostituite da un delegato dell'Organo che lo ha designato.

Art. 9 - L'Assemblea

9.1. L'Assemblea è l'organo d'indirizzo e di controllo delle attività della Fondazione.

L'Assemblea verifica la coerenza amministrativa e la congruità dell'azione sociale con le finalità culturali indicate dall'art.1 del presente Statuto.

9.2. Essa è composta dai soci fondatori, benemeriti e ordinari o dai rappresentanti legali o delle persone giuridiche aderenti. Partecipano ai lavori i rappresentanti delle Istituzioni, Enti e imprese, i rappresentanti delle imprese o fondazioni che abbiano sottoscritto quote inferiore alla minima prevista, personalità ed esperti, senza diritto a voto, se espressamente invitate dal Comitato dei Fondatori fino a un numero massimo di tre componenti.

9.3. Sono compiti dell'Assemblea:

Nominare il presidente e il segretario dell'assemblea su proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione;

Approvare il bilancio preventivo e il conto consuntivo della Fondazione;

Eleggere tre componenti del Consiglio di Amministrazione scelti tra i sottoscrittori che garantiscano la maggiore

consistenza finanziaria;

Eleggere un componente scelto tra i soci ordinari sulla base della rappresentatività esperienziale e culturale;

Approvare il Progetto culturale annuale proposto dal Circolo Rhegium Julii con l'assenso del Comitato dei Fondatori ed il connesso preventivo di spesa;

Formulare ulteriori proposte sulle iniziative culturali;

Esaminare occasioni di coinvolgimento alle manifestazioni culturali della Fondazione;

Dichiarare l'estinzione della Fondazione in presenza delle condizioni che richiedano l'assunzione di tale determinazione;

Nominare il Collegio dei Revisori;

9.4. L'Assemblea delibera validamente con la presenza di metà più uno degli aventi diritto a voto e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per la partecipazione all'assemblea è ammessa delega scritta non cumulabile.

9.5. L'Assemblea viene convocata per posta elettronica dal Presidente della Fondazione almeno una volta all'anno in via ordinaria ed in via straordinaria. La convocazione può essere richiesta anche su iniziativa dei soci Fondatori o quando ne faccia richiesta dalla maggioranza dei membri ordinari.

Le modalità di convocazione sono analoghe a quelle previ-

ste per il Consiglio di Amministrazione.

Art. 10 - Collaboratori e dipendenti

Gli incarichi a persone, Società, Enti o Istituti, l'assunzione o il licenziamento di dipendenti, e la loro relativa contrattualizzazione sono deliberati dal Consiglio di Amministrazione. Gli oneri conseguenti sono a carico della Fondazione.

Art. 11 - ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di controllo è nominato nei casi e nei modi previsti dall'ART. 30 del D. Lgs. 117/2017 ed è costituito da tre componenti scelti tra i soggetti iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - vigila sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
 - esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
 - attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al Dlgs.117/2017.
- Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Lo stesso Organo di controllo può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D.Lgs. 117/17 all'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso gli stessi componenti devono essere revisori legali iscritti nell'apposito registro.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di Controllo è obbligatorio nei casi previsti dagli art. 30 e 31 del D.Lgs 117/17

L'Organo di Controllo e il Revisore dei Conti, se nominato, possono partecipare, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio di Amministrazione.

ART. 12) - REVISORE DEI CONTI

Il Revisore dei conti o la Società di revisione, se nominata, obbligatorio al superamento dei limiti di cui all'ART.31 del D.lgs. 117/2017 deve possedere i requisiti di iscrizione all'Albo dei revisori legali. Con l'esercizio della revisione legale il Revisore dei conti accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di rendiconto economico e finanziario, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.

Il Revisore dei Conti resta in carica quattro anni e comunque sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla sua nomina e può essere riconfermato.

Art. 13 - Durata.

La Fondazione è costituita senza limiti di durata.

Art. 14 - Scioglimento

L'eventuale scioglimento della Fondazione sarà deciso dai soci fondatori con le modalità previste dal Codice Civile. In tal caso il Patrimonio, anche bibliotecario, artistico e strumentale, dopo la liquidazione sarà devoluto all'Amministrazione comunale di Reggio Calabria o destinato ad altre organizzazioni culturali o del Terzo settore con fini di pubblica utilità o con finalità analoghe a quelle della Fondazione, salvo diversa destinazione imposta dalla Legge.

Art. 15 - Disposizioni finali

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile e dalle vigenti disposizioni in materia.

Rimane salva la facoltà della Fondazione di dotarsi di un regolamento interno per meglio disciplinare l'attività e l'organizzazione interna della stessa.

F.TI: GIUSEPPE BOVA - MARIO MUSOLINO - NATALE PACE - VINCENZO FILARDO - GIUSEPPE CARIDI - FRANCESCO COSTANTINO -

LUCIA LIPARI - MARINO SAVERIO - MARIA FRANCESCA MOSCATO -
STEFANO POETA NOTAIO.